

LA NOTA - 'Caso Mancini', il vicecoordinatore Pdl è un po' confuso...

2009-06-25

Ancora una volta, ci vediamo costretti a ribadire, questa volta a mezzo stampa, la nostra posizione circa la revoca di Mancini e la conseguente riassegnazione delle sue deleghe.

Quello che contestiamo e che, politicamente, ci sembra anche una grave scorrettezza, le modalità con le quali è avvenuta la designazione, fatta pervenire al Sindaco Melogli, del sostituto di Mancini.

Non un confronto interno, non una riunione del Gruppo Consiliare ma, più semplicemente, una furba scorciatoia posta in essere con pregiudizio e discriminazione verso gli altri componenti del Gruppo Consiliare.

E ci fa meraviglia leggere sui quotidiani odierni (24 GIU 2009) la presa di posizione del vice-coordinatore vicario del PDL, Alessandro Altopiedi. Ci stupisce, in particolare, che proprio il "Vice-Coordinatore vicario del PDL" si prodighi così tanto per difendere posizioni di Consiglieri Comunali che alle ultime elezioni provinciali (6-7 giugno) si sono candidati non nella lista del PDL ma in una lista civica di chiaro riferimento (Alleanza per il Molise). Ecco, inizi a spiegare, Altopiedi, come è possibile che Consiglieri Comunali (Scuncio e Cerrone), candidati in altre liste, siano poi indicati a ricoprire, con il suo avallo, ruoli che spettano al PDL, e ci dica se ciò non rappresenta un pericoloso precedente ai danni di tutti coloro, Consiglieri Comunali e non, che realmente credono nel progetto politico del Popolo della Libertà. A voler pensar male, politicamente parlando, data tutta questa difesa, ci verrebbe da pensare quale lista, il Vice-Coordinatore del PDL, ha sostenuto nelle scorse elezioni provinciali. Ci dica, ancora, se è nella normalità dei fatti politici che il "Vice-Coordinatore del PDL" sponsorizzi persone che sono fuoriuscite dal PDL per candidarsi in altre liste e ora vorrebbero essere anche premiate. Non vorremmo, in definitiva, che passasse l'esempio di un PDL che premia coloro che vanno a candidarsi in altre liste. Sarebbe un esempio sbagliato, un precedente, che autorizza ognuno a scegliere percorsi diversi da quello di Partito (PDL), salvo poi chiedere incarichi per conto di esso. Si finirebbe per fomentare esclusivamente "la corsa alla poltrona" e il PDL finirebbe soltanto con il rappresentare un "luogo" di soddisfazione delle proprie personali aspettative. Sfugge al Vice-Coordinatore del PDL, poi, che il Gruppo di AN è costituito, già da due anni, da cinque Consiglieri e che, per Statuto comunale, il Capogruppo viene indicato a maggioranza dai Consiglieri Comunali.

Non si dà luogo, quindi, ad alcuna formazione di nuovi gruppi, come erroneamente dichiarato da Altopiedi, ma più semplicemente, all'avvicendamento del Capogruppo. Ci pare davvero strano, a questo punto, che Altopiedi non chieda - nella sua nota - di costituire un unico Gruppo del PDL in seno al Consiglio Comunale di Isernia, così come già richiesto nei scorsi mesi dal consigliere Cardillo, ma continui, invece, a parlare di quote, di capogruppo ed a rivendicare posizioni, non si sa bene in base a cosa. Eppure il PDL è nato soprattutto per semplificare il quadro partitico e politico italiano, tant'è che in moltissimi Enti Locali si è già proceduto alla costituzione di un unico gruppo. Ciò servirebbe, in primo luogo, davvero a vedere chi è del PDL e chi invece si pone al di fuori di esso.

Fino alla costituzione di un unico Gruppo resterà immutata la nostra posizione, dettata esclusivamente dalla volontà di stabilire regole valide per tutti e non discriminanti per alcuno, che è quella di indicare - a nome del Gruppo Consiliare - l'Avv. Angelo Cutone quale Assessore designato in luogo di Mancini ed il Dott. Antonio Cardillo quale nuovo Capogruppo del Gruppo.

Tale posizione è stata nuovamente ribadita anche al Sindaco Melogli il quale è stato invitato ad accogliere le richieste del nostro gruppo nel rispetto del ruolo e della pari dignità di rappresentanza.

E' opportuno, in chiusura, ribadire che resta immutata, dal canto nostro, la stima personale nei confronti dei colleghi consiglieri, seppur con una visione politica completamente differente.

I Consiglieri
Antonio Cardillo
Angelo Cutone
Franco Mastronardi